



Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

Tipo di Intervento SRG - Cooperazione Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori COOP (77) – Cooperazione	
Finalità	L'intervento punta alla promozione dell'associazionismo, potenziandone la portata e i possibili risultati, considerato che la PAC è stata progressivamente liberalizzata e i mercati agricoli dell'Ue sono stati aperti alla concorrenza globale. In questo contesto, per i produttori agricoli, l'associazionismo si profila come strumento efficace per riequilibrare la propria forza contrattuale rispetto ad altri partner commerciali ed è necessario favorire processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e/o associazioni di organizzazioni di produttori (AOP).
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore;
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.28. Numero di gruppi e organizzazioni di produttori che beneficiano di sostegno
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazioni di produttori OP; - Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);
Dotazione finanziaria	Per il presente bando la dotazione disponibile è di €2.500.000,00
Spesa massima ammissibile	100.000,00 € annuo
Forma del sostegno	Sovvenzione
Forma di sovvenzione	Aiuto forfettario erogato in rate annuali decrescenti
Annualità	2025
Responsabile dell'Intervento	Dott. Sabato Esposito mail: sabato.esposito@regione.campania.it Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli UOD 50.07.15 - Politica Agricola Comune Dirigente dott. Giuseppe Rosario Mazzeo uod.500715@regione.campania.it uod.500715@pec.regione.campania.it
Contatti	0817967568 - 0817967319

1.	DEFINIZIONI	4
2.	BASE GIURIDICA E NORMATIVA	4
2.1.	Base giuridica	4
2.2.	Normativa	5
3.	OBIETTIVI E FINALITÀ	5
4.	AMBITO TERRITORIALE	5
5.	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
6.	BENEFICIARI	6
7.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE	6
7.1.	Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari	6
7.2.	Requisiti di affidabilità dei beneficiari	6
7.3.	Criteri di ammissibilità dell'operazione	7
8.	IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO	9
9.	IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO	9
10.	PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE	12
11.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	14
12.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	15
13.	MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO	15
14.	DIVIETO DOPPIO FINANZIAMENTO - CUMULO	16
15.	PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DDP ANNUALI	16
16.	VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)	18
17.	ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI	19
18.	CONTROLLI	19
19.	REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	20
20.	RIDUZIONI E SANZIONI	20
20.1.	Obblighi specifici da bando	21
21.	MODALITÀ DI RICORSO	24
22.	INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI	24
23.	DISPOSIZIONI FINALI	24
24.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	24
25.	ALLEGATI	25



1. DEFINIZIONI

Associazione od organizzazione di produttori (AOP – OP): un'associazione o un'organizzazione costituita per almeno uno dei seguenti scopi: (a) l'adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci dell'associazione o dell'organizzazione alle esigenze del mercato; (b) la commercializzazione collettiva dei prodotti, compresi il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso; (c) la definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione, con particolare riguardo alla raccolta e alla disponibilità dei prodotti; (d) altre attività che possono essere svolte dalle associazioni o dalle organizzazioni di produttori, come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali, l'organizzazione e la promozione di processi innovativi, la gestione congiunta dei terreni dei soci nonché il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e a pratiche e tecniche corrette per quanto riguarda il benessere animale.

VPC: Valore della produzione commercializzabile. Per produzione commercializzata si intende “il valore del prodotto commercializzato al netto dell’IVA e al netto degli acquisti da terzi effettuati dalla OP/AOP e dai soci conferenti, ricavato dal bilancio e/o dagli altri documenti contabili limitatamente al prodotto o ai prodotti del settore oggetto di riconoscimento”.

Piano aziendale. La presentazione di un Piano aziendale è requisito di ammissibilità per l’operazione. Nello stesso sono indicati gli obiettivi da raggiungere e le attività da realizzare per il raggiungimento degli stessi. Il Piano si articola in annualità variabili da tre a cinque. Per prima annualità si intende il periodo che va da dalla concessione alla presentazione della prima domanda di pagamento (DdP). Le annualità successive coprono il periodo intercorrente tra due domande di pagamento (cfr cap 7.3).

2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

2.1. Base giuridica

- Articolo 77 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- Articolo 83 (2) (c) del Reg. UE 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 4.1 approvato con Decisione C(2024) 8662 final del 11/12/2024;



- DGR 768 del 27/12/2024 ad oggetto: presa d'atto della modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal fondo europeo agricolo di garanzia e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvata con la Decisione di esecuzione della commissione europea c(2024) 8662 final del 11/12/2024
- Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione CSR Campania 23/27 - Versione 4.0 (DRD n. 121 del 03.03.25);

2.2. Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea. Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 (DRD n. 999 del 23.12.2024), paragrafo 2. Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento punta alla promozione dell'associazionismo, potenziandone la portata e i possibili risultati, considerato che la PAC è stata progressivamente liberalizzata e i mercati agricoli dell'Ue sono stati aperti alla concorrenza globale. In questo contesto, per i produttori agricoli, l'associazionismo si profila come strumento efficace per riequilibrare la propria forza contrattuale rispetto ad altri partner commerciali ed è necessario favorire processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e/o associazioni di organizzazioni di produttori (AOP).

In questo modo, si perseguono i seguenti obiettivi specifici:

1. fronteggiare le limitate dimensioni economiche e strutturali delle aziende agricole e forestali;
2. favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate;
3. migliorare l'integrazione delle aziende agricole nelle filiere agroalimentari;
4. contribuire ad una più equa distribuzione del valore aggiunto;
5. favorire strumenti di integrazione come le reti d'impresa.

4. AMBITO TERRITORIALE

Tutto il territorio della Regione Campania. Non sono previsti limitazioni legate alla zona di ubicazione delle aziende agricole appartenenti alle forme di aggregazione di cui al par 6.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata al presente bando è pari a euro **2.500.000,00** (Spesa Pubblica).



6. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno le seguenti categorie di beneficiari:

- Organizzazioni di produttori OP;
- Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);

Si specifica che ai fini della partecipazione al presente bando ove il richiedente fosse una AOP, le singole OP appartenenti alla suddetta Organizzazione (AOP) non possono partecipare autonomamente.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

L'intervento finanzia le OP/AOP già riconosciute, da non più di due anni, da parte della Regione Campania, su un periodo massimo di 5 (cinque) anni, rispetto alla data di riconoscimento (**CR01 - CR03- PSP**). Tale requisito deve essere posseduto alla data del rilascio della domanda di sostegno. Pertanto, alla stessa data il riconoscimento non deve risultare sospeso/revocato.

7.2. Requisiti di affidabilità dei beneficiari

Tali condizioni sono verificate sulla base delle DSAN art. 46 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
- (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI



capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando). Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). I soggetti tenuti al rispetto delle suddette condizioni sono indicati nei modelli di dichiarazione sostitutiva allegati ai bandi.

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto pubblico o privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC.

Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. La mancata regolarizzazione nei tempi previsti determinerà l'esclusione dal finanziamento.

La mancanza di uno dei requisiti suddetti comporta la non ammissibilità dell'operazione.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

7.3. Criteri di ammissibilità dell'operazione

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che **al rilascio della domanda di sostegno**, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

1. L'operazione non può contenere attività ed operazioni esterne al settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.
2. Il sostegno è subordinato alla presentazione di un **Piano Aziendale (PA)** da parte dei soggetti richiedenti (**CR02 – PSP**). Il beneficiario si impegna a realizzare il Piano Aziendale che consegua i seguenti obiettivi:

- a) adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;
- b) incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci;
- c) definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;

Il **Piano Aziendale (PA)** deve essere articolato in capitoli riferiti quantomeno ai seguenti aspetti strutturali, economici e conoscitivi:

1. dati identificativi dell'AOP/OP;
2. descrizione dettagliata della situazione iniziale dell'AOP/OP in relazione agli obiettivi con indicazione degli indicatori di contesto che definiscono, rispetto al singolo obiettivo, la situazione di partenza della OP/AOP;
3. Descrizione delle attività/investimenti da realizzare per il conseguimento degli obiettivi¹;
4. Quantificazione degli indicatori di conseguimento degli obiettivi del piano a fine periodo di finanziamento;
5. Cronoprogramma della attività, scandito per le singole annualità per le quali si chiede il sostegno, con indicazione del livello di conseguimento atteso degli obiettivi nell'annualità;
6. Dimensionamento finanziario del Piano;
7. Situazione previsionale dell'AOP/OP al termine del periodo di realizzazione del piano, per ciascun obiettivo (descrivere gli effetti e i risultati attesi al termine del periodo di realizzazione del piano di sviluppo aziendale, attraverso indicatori di risultato).

Il PA deve essere completo e redatto secondo lo schema² di cui all'allegato 1 al presente bando. Si specifica altresì che il PA deve essere riferito all'intera strategia (ovvero anche al di là delle risorse recate da SRG02) di sviluppo dell'OP o AOP per l'intero periodo oggetto di finanziamento.

¹ Gli obiettivi, e quindi i rispettivi indicatori, devono essere SMART ovvero Specifici, Misurabili, Raggiungibili, Rilevanti e con un Tempo stabilito di conseguimento.

² L'allegato 1 è uno schema di Piano Aziendale «Tipo» **esso contiene i contenuti minimi** sulla base dei quali deve essere elaborato il Piano. Tali contenuti devono essere sviluppati, caso per caso. Allo schema può essere allegata, oltre quella stabilita dal bando, ogni altra documentazione utile o opportuna.

8. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. L'aiuto è subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale e alla sua realizzazione (cfr par 7.3).

Il beneficiario è tenuto al mantenimento del riconoscimento di OP/AOP per tutto il periodo oggetto di finanziamento (annualità del Piano) e, successivamente al pagamento del saldo, per un periodo almeno pari alle annualità del di durata del Piano (cfr par 20).

In caso di sospensione del riconoscimento, compreso nel periodo di finanziamento, l'erogazione dell'aiuto verrà interrotta fino alla revoca della sospensione. In caso di revoca del riconoscimento si procederà al recupero dell'intero importo versato nelle annualità precedenti. **In ogni caso nessun pagamento potrà essere erogato dopo il 31/12/2029.**

Il beneficiario, ai fini del pagamento annuale e finale, è tenuto alla realizzazione del Piano aziendale e alla presentazione della relazione sullo stato di avanzamento dello stesso relativamente alla singola annualità del Piano di finanziamento (vedasi par. 16).

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

Il sostegno è erogato come aiuto forfettario annuale³ decrescente per un massimo di 5 anni. Esso è limitato: al 10% della VPC (Valore Produzione Commercializzata) nel primo anno del quinquennio, al 8% nel secondo anno, al 6 % nel terzo anno, al 4% nel quarto anno e al 2% nel quinto anno. Per le annualità per cui è accordato il sostegno, ai fini del calcolo del pagamento annuale si procederà al calcolo del VPC per l'anno di riferimento (cfr all 2). Il pagamento massimo erogabile in una annualità non può superare 100.000 euro. In ogni caso il valore del pagamento nell'annualità n dovrà essere minore di quello erogato nell'annualità n-1. **Pertanto, se il valore del VPC è tale da determinare, attraverso l'applicazione delle percentuali sopraesposte, un pagamento annuale potenziale per le annualità considerate superiore a 100.000 euro, alle annualità successive alla prima si applicheranno le percentuali di abbattimento, rispetto alla prima annualità, come da esempio :**

Anni dal riconoscimento	Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC)	VPC -2-	valore pagamento forfettario potenziale	valore pagamento forfettario accordato	percentuale abbattimento
1	10%	10.000.000,00	1.000.000,00	100.000,00	100%
2	8%	9.000.000,00	720.000,00	80.000,00	80%
3	6%	8.500.000,00	510.000,00	60.000,00	60%
4	4%	9.350.000,00	374.000,00	40.000,00	40%
5	2%	11.000.000,00	220.000,00	20.000,00	20%

³ COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE — ORIENTAMENTI SULL'USO DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI- Nel caso delle somme forfettarie la realizzazione dell'operazione è fondamentale per attivare il pagamento. È dunque essenziale avere la certezza che le realizzazioni/i risultati siano reali. Il controllo consiste pertanto nel verificare se le fasi concordate (target intermedi, se del caso) del progetto siano state completate e se le realizzazioni/i risultati siano stati prodotti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle autorità responsabili del programma (le realizzazioni/i risultati devono essere documentati). I costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione alle realizzazioni/ai risultati prodotti non saranno sottoposti a controllo.

Si specifica altresì che il sostegno può essere concesso allo stesso beneficiario (sia come OP- anche se appartenente ad una AOP- o AOP), non più di una volta nell'ambito dell'intero periodo di programmazione.

Esempi calcolo sostegno

1) anno domanda di sostegno coincidente con l'anno di riconoscimento- senza abbattimento

Anni dal riconoscimento	Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario per determinare il pagamento forfettario annuale	VPC	valore pagamento forfettario
1	10%	1.000.000,00	100.000,00
2	8%	1.240.000,00	99.200,00
3	6%	1.364.000,00	81.840,00
4	4%	1.500.400,00	60.016,00
5	2%	1.650.440,00	33.008,80
		6.754.840,00	374.064,80
			5,54%

2) La domanda di sostegno è presentata dopo 2 anni dal riconoscimento- senza abbattimento

Anni dal riconoscimento	Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario per determinare il pagamento forfettario annuale	VPC	valore pagamento forfettario
1	10%	-	-
2	8%	-	-
3	6%	1.364.000,00	81.840,00
4	4%	1.500.400,00	60.016,00
5	2%	1.650.440,00	33.008,80
		4.514.840,00	174.864,80
			3,87%

3) Valore del VPC è tale da generare un pagamento potenziale sempre superiore a 100.000 euro

Esempio 3.1

Anni dal riconoscimento	Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC)	VPC -2-	valore pagamento forfettario potenziale	valore pagamento forfettario accordato	percentuale abbattimento
1	10%	10.000.000,00	1.000.000,00	100.000,00	100%
2	8%	9.000.000,00	720.000,00	80.000,00	80%
3	6%	8.500.000,00	510.000,00	60.000,00	60%
4	4%	9.350.000,00	374.000,00	40.000,00	40%
5	2%	11.000.000,00	220.000,00	20.000,00	20%

Esempio 3.2 domanda di sostegno presentata dopo due anni dal riconoscimento

Anni dal riconoscimento	Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC)	VPC -2-	valore pagamento forfettario potenziale 3=1*2	valore pagamento forfettario accordato	percentuale abbattimento
1	10%	-	-	-	-
2	8%	-	-	-	-
3	6%	15.000.000,00	900.000,00	100.000,00	-
4	4%	16.500.000,00	660.000,00	40.000,00	40%
5	2%	18.150.000,00	363.000,00	20.000,00	20%

4) Valore del VPC è tale da generare un pagamento potenziale in una annualità superiore a 100.000 euro

Anni dal riconoscimento	Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC)	VPC -2-	valore pagamento forfettario potenziale 3=1*2	valore pagamento forfettario accordato	percentuale abbattimento
1	10%	-	-	-	-
2	8%	-	-	-	-
3	6%	1.000.000,00	60.000,00	60.000,00	-
4	4%	2.500.000,00	100.000,00	24.000,00	40%
5	2%	2.750.000,00	55.000,00	12.000,00	20%

- 5) Valore del VPC è tale da generare un pagamento potenziale nella prima annualità superiore a 100.000 euro ma nelle successive viene assicurata la degressività

Anni dal riconoscimento	Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario per determinare il pagamento forfettario annuale	VPC	valore potenziale pagamento forfettario	valore massimo del pagamento forfettario annuale	valore accordato pagamento forfettario
1	10%		-		
2	8%	1.429.851,07	114.388,09	100.000,00	100.000,00
3	6%	1.429.851,07	85.791,06	85.791,06	85.791,06
4	4%	1.429.851,07	57.194,04	57.194,04	57.194,04
5	2%	1.429.851,07	28.597,02	28.597,02	28.597,02

In domanda di sostegno, e solo in essa, la VPC della prima annualità richiesta va riproposta per tutte le annualità del Piano (vedasi anche allegato 1)

10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base dei seguenti principi:

- P01 - Caratteristiche dei richiedenti
- P02 - Tipologia del settore di attività del richiedente

Declinati nella seguente griglia:

codice	Principi di selezione	Criteri di selezione	Elementi di controllo	Punteggio
P01	CARATTERISTICHE DEI RICHIEDENTI			PESO = 70
P01.1	Dimensione strutturale dell'aggregazione (numero di soci)	Viene assegnato un punteggio al progetto in base al grado di rappresentatività del beneficiario che lo presenta, in termini di numero di produttori associati	Atto di riconoscimento ultimo dato consolidato disponibile	
		Oltre il 50% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		40
		oltre il 30% e fino al 50% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		30
		Fino al 30% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		20
		organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024		10
P01.2	Dimensione economica dell'aggregazione	Si valuta positivamente la rappresentatività dell'associazione determinata dal valore del VPC (- Valore della Produzione Commercializzata):	Atto di riconoscimento ultimo dato consolidato disponibile	
		Oltre il 50% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		30
		oltre 30% fino al 50% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		20
		Fino al 30% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		15
		organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024		10
P02	TIPOLOGIA DEL SETTORE DI ATTIVITA'			PESO = 30
		Latte e derivati del latte (bovino,bufalino,ovicaprino); carni; floricoltura;olivicolo-oleario	Atto riconoscimento	30
				20
		altri comparti di cui al DM 387/16 - DM 1108/19		10
		ortofrutticolo-pataticolo		
a parità di punteggio verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri in ordine : num soci maggiore, maggiore VPC anno dom di sostegno, data più recente riconoscimento				
			PUNTEGGIO MINIMO	50

Al termine dell'istruttoria verrà stilata apposita graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 50 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri in ordine di applicazione:

1. maggior numero di produttori presenti nell'associazione proponente (P01.1).
e in subordine
2. VPC più alto (P01.2.);
e in subordine
3. Data più recente di riconoscimento calcolata come giorni intercorrenti dal decreto di riconoscimento alla data di rilascio della domanda.



I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale” che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l’assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

Le domande di sostegno vanno rilasciate esclusivamente allo staff 500791

STAFF 50.07.91: Funzioni di supporto tecnico operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, Is. A6 - 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it
--	--

In caso di malfunzionamento tecnico del portale SIAN, che impedisca il rilascio della domanda di sostegno, si rimanda al par.9 delle Disposizioni Comuni che disciplina le modalità di segnalazione delle anomalie nonché dell’apertura dell’apposito ticket.

Dopo l’assegnazione della Domanda di Sostegno da parte dello STAF 91 al Soggetto Attuatore lo stesso comunica al richiedente gli estremi della UOD che ha in carico la domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno. I Soggetti Attuatori di riferimento sono:

	Indirizzo e recapiti
UOD 22 – Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e Benessere Animale	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura Urbana e Costiera	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it



La data di inizio per il rilascio delle domande sul portale SIAN sarà comunicata con apposito Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura. Per le modalità di presentazione, rilascio e assegnazione delle domande si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e, in particolare, alle Istruzioni Operative n. 1 e n. 2 ivi riportate.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena la inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata:

- 1) Piano Aziendale – (Allegato 1);
- 2) Copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di amministrazione, o il competente Organo statutario:
 - autorizza il Legale Rappresentante a chiedere e riscuotere gli incentivi di cui alla SRG 02;
 - approva il contenuto del Piano Aziendale;
- 3) Ultimo bilancio di esercizio depositato;
- 4) Determinazione del VPC (Allegato 2)
- 5) Altri documenti contabili e fiscali per come riportati nell'allegato 2 utili ai fini del calcolo del VPC;
- 6) Elenco soci - trasmesso dalla forma associata aderente - presenti alla data di presentazione della domanda di sostegno, con indicazione del CUAA, della data di adesione e del prodotto per cui aderisce;
- 7) DSAN ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente resa da tutti i soggetti competenti individuati in base alla forma giuridica che assume il richiedente (allegato 3)
- 8) DSAN resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione (allegato 4)
- 9) Dichiarazioni sostitutive rese, ai fini della verifica antimafia e ai sensi del D.P.R. 445/00, da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia" (Allegati 5- 5 bis (a/b/c) -");
- 10) Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.-Allegato 10
- 11) Dichiarazione assunzione impegni -Allegato 7;

13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO

I tempi di completamento del Piano sono fissati in massimo cinque (5) anni e comunque non inferiori a tre (3) anni, in base al Piano di aziendale presentato, dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, salvo tempistiche diverse, ma comunque mai superiori ai 5 anni, derivanti da circostanze particolari indipendenti dalla volontà del beneficiario.



14. DIVIETO DOPPIO FINANZIAMENTO - CUMULO

Il sostegno accordato consiste in un aiuto forfettario annuale decrescente e pertanto non è richiesta la rendicontazione delle spese sostenute, bensì la sola verifica della realizzazione del Piano Aziendale⁴.

Tuttavia, ai fine dell'accertamento dell'assenza del doppio finanziamento le UOD, territorialmente competenti per l'istruttoria delle domande di pagamento, almeno prima della liquidazione del pagamento finale (ultima annualità), procederanno a visionare, su un campione di fatture emesse coperte dalle risorse erogate a titolo dell'intervento, che le stesse riportino correttamente il CUP di progetto. Si specifica in ogni caso che le fatture richieste, non saranno in alcun caso soggette a controllo da parte degli uffici regionali relativamente all'importo corrisposto.

Per le OP/AOP che presentano un programma operativo ai sensi degli interventi settoriali del PSP 23/27 si specifica che le provvidenze dell'intervento SRG 02 non possono essere utilizzate per la copertura di costi previsti nel PO (non cumulabilità).

15. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DDP ANNUALI

A fronte di un'unica domanda di sostegno (DdS), dovranno essere presentate tante domande di pagamento (DdP) per quante sono le annualità ammesse al sostegno. Il DICA va sottoscritto al massimo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Entro la stessa data deve essere comunicato l'avvio delle attività (Allegato 6) del Piano aziendale.

Per la prima annualità la Domanda di pagamento (DdP) dovrà essere presentata dopo 180 giorni dalla data di sottoscrizione del DICA e non oltre 200 gg. Il beneficiario deve compilare e trasmettere la DdP mediante la procedura on-line, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it. La prima domanda di pagamento riguarda le realizzazioni del piano relative al primo semestre di attività (prima annualità del Piano).

La mancata presentazione della prima DdP, entro i termini previsti, determina la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento.

Per le annualità successive alla prima, le domande di pagamento dovranno essere presentate non prima di 10 mesi dalla presentazione della domanda di pagamento dell'annualità precedente e non oltre i 12 mesi.

La mancata presentazione delle domande di pagamento successive alla prima, entro i termini previsti, determina la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento e la restituzione

⁴ COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE — ORIENTAMENTI SULL'USO DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI- *Nel caso delle somme forfettarie la realizzazione dell'operazione è fondamentale per attivare il pagamento. È dunque essenziale avere la certezza che le realizzazioni/i risultati siano reali. Il controllo consiste pertanto nel verificare se le fasi concordate (target intermedi, se del caso) del progetto siano state completate e se le realizzazioni/i risultati siano stati prodotti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle autorità responsabili del programma (le realizzazioni/i risultati devono essere documentati). I costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione alle realizzazioni/ai risultati prodotti non saranno sottoposti a controllo.*



delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali. Tale revoca, accompagnata dal provvedimento di richiesta di restituzione delle somme già erogate, sarà comunicata via PEC.

In relazione all'ultima annualità per cui è stato accordato il sostegno, la DdP dovrà essere presentata in ogni caso al massimo entro settembre 2029 (ultima DdP) salvo che la normativa Unionale per la chiusura del periodo 23/27 e l'avvio del successivo periodo di programmazione non consentano il "trasporto" dei pagamenti 23/27 oltre il 31/12/2029. Il beneficiario deve compilare e trasmettere la DdP mediante la procedura on-line, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it.

Per tutte le DDP intermedie annuali (**SAL**), deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. relazione sullo stato di avanzamento del piano aziendale relativamente all'annualità di riferimento dello stesso, con allegato uno schema comparato delle attività previste da cronoprogramma e di quelle effettivamente realizzate, con le motivazioni degli eventuali scostamenti e con la quantificazione degli indicatori di realizzazione associati agli obiettivi del piano (allegato 7). La mancata realizzazione degli obiettivi programmati per l'annualità del Piano aziendale rende non liquidabile l'annualità⁵.
2. bilancio di esercizio approvato nell'anno precedente per ciascuna annualità;
3. Determinazione del VPC (Allegato 2)
4. elenco dei soci dell'aggregazione di produttori.
5. Evidenze documentali delle attività realizzate nell'annualità (relazioni, altri documenti necessari a dimostrare la concreta realizzazione delle attività, foto eventi, fogli presenza ecc.)
6. DSAN con al quale si dichiara:
 - ✓ che su tutte le fatture afferenti l'acquisto di eventuali beni e servizi, intestate al beneficiario, per la realizzazione delle attività del Piano di Sviluppo dell'annualità è stato apposto il CUP di progetto;
 - ✓ che su tutti i bonifici, per le spese generali statini paga (diverse da quelle per le quali è prevista apposita fattura) disposti per l'annualità è stato apposto il CUP di progetto; (allegato 12)
 - ✓ che le risorse finanziarie a valere sulla SRG 02 non sono state utilizzate per la copertura di costi previsti nel PO ortofrutta/patate/olio (non cumulabilità).

⁵ COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE — ORIENTAMENTI SULL'USO DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI nel caso delle somme forfetarie la realizzazione dell'operazione è fondamentale per attivare il pagamento. È dunque essenziale avere la certezza che le realizzazioni/i risultati siano reali. Il controllo consiste pertanto nel verificare se le fasi concordate (target intermedi, se del caso) del progetto siano state completate e se le realizzazioni/i risultati siano stati prodotti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle autorità responsabili del programma (le realizzazioni/i risultati devono essere documentati). I costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione alle realizzazioni/ai risultati prodotti non saranno sottoposti a controllo.



Per la domanda di pagamento a **saldo** (ultima annualità del piano) deve essere altresì allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

1. relazione finale del piano aziendale con allegato uno schema comparato delle attività previste e di quelle effettivamente realizzate con le motivazioni degli eventuali scostamenti, con la quantificazione degli indicatori di realizzazione e risultato associati agli obiettivi del piano (allegato 8); La mancata realizzazione del Piano aziendale comporta l'applicazione di riduzioni o revoca del finanziamento (vedasi par 20.1)
2. comunicazione di chiusura delle attività (allegato 9);
3. bilancio di esercizio approvato nell'anno precedente all'annualità;
4. Determinazione del VPC (Allegato 2)
5. elenco dei soci dell'aggregazione di produttori.
6. Evidenze documentali delle attività realizzate nell'ultima annualità (relazioni, altri documenti necessari a dimostrare la concreta realizzazione delle attività, foto eventi, fogli presenza ecc.) e del conseguimento degli obiettivi
7. DSAN con al quale si dichiara:
 - ✓ che su tutte le fatture afferenti l'acquisto di eventuali beni e servizi, intestate al beneficiario, per la realizzazione delle attività del Piano di Sviluppo dell'annualità è stato apposto il CUP di progetto;
 - ✓ che su tutti i bonifici, per le spese generali statini paga (diverse da quelle per le quali è prevista apposita fattura) disposti per l'annualità è stato apposto il CUP di progetto; (allegato 12)
 - ✓ che le risorse finanziarie a valere sulla SRG 02 non sono state utilizzate per la copertura di costi previsti nel PO ortofrutta/patate/olio (non cumulabilità).

Il pagamento dell'ultima annualità sarà erogato previa presentazione della domanda di pagamento di saldo e successivamente alla verifica della completa realizzazione del Piano Aziendale. Le riduzioni e sanzioni si applicano alla fine del periodo pluriennale riconosciuto, prima del versamento dell'ultima domanda di saldo (vedasi par 20).

16. VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È consentito ai beneficiari in sede di presentazione della DdP annuale proporre una modifica del Piano aziendale (variante). La variante va approvata dall'Amministrazione concedente e può riguardare esclusivamente le attività poste in essere per il conseguimento degli obiettivi del Piano così come definiti alla presentazione della DdS (prima annualità – all 1). La mancata approvazione della variante comporta una riduzione sul pagamento dell'annualità.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi. Il recesso dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata via PEC dal beneficiario al competente Soggetto Attuatore. Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nella



graduatoria regionale. La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'applicazione, nei casi previsti, delle specifiche penalizzazioni e sanzioni. Sono fatte salve le cause di forza maggiore-così come disciplinate nelle Disposizioni comuni.

La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

17. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Comunicazione avvio attività del Piano aziendale (allegato 6);
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC o comunicare tempestivamente la variazione;
3. Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle DdP annuali;
4. Rispetto del cronoprogramma di realizzazione del Piano aziendale;
5. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
6. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
7. Conservazione della documentazione di progetto;
8. Obblighi di informazione pubblicità di cui all' art. 123 lettera j del Regolamento (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Regolamento (UE) n. 2022/129.

Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

18. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Si rinvia per i dettagli al paragrafo 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando determinano il rifiuto e la revoca del contributo come riportato nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 (DRD n. 999 del 23.12.2024).

20. RIDUZIONI E SANZIONI

Per l'applicazione delle sanzioni in caso di violazione degli impegni o degli altri obblighi previsti e per la determinazione delle relative percentuali di riduzione si rimanda al documento "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) Versione 1.0" approvato con DRD 321 del 28 maggio 2024.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento dell D.R.D. 321 del 28/05/2024
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero ⁶ totale	n.a.	Paragrafo 4.1
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione ⁷	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero ⁵ totale	Importo ammesso ⁸	Paragrafo 4.2
Rispetto del cronoprogramma	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero ⁵ totale o parziale	Importo ammesso ⁷	Paragrafo 5.7
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero ⁵ parziale	Importo annualità oggetto di variante	Paragrafo 5.6
Produzione di prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero ⁵ totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento	n.a.	Paragrafo 5.13

⁶ Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno ed il recupero delle somme erogate.

⁷ Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento.

⁸ Per "importo ammesso" si intende l'importo dell'annualità per la quale si richiede il pagamento .

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento dell D.R.D. 321 del 28/05/2024
			per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo		
Informazione e pubblicità	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero ⁵ parziale	Importo ammesso ⁷	Paragrafo 5.4
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero ⁵ totale	n.a.	Paragrafo 5.14
Fornitura dati monitoraggio*	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero ⁵ parziale	Importo ammesso ⁷	* L'obbligo è assolto con la trasmissione della relazione di attuazione del piano associata alla DDP annuale
Mancata Comunicazione: 1. Indirizzo PEC o suo aggiornamento 2. Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN 3. Inizio lavori	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero ⁵ totale o parziale	Importo ammesso	Paragrafo 5.11

20.1. Obblighi specifici da bando

RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDP ANNUALI

A fronte di un'unica domanda di sostegno (DdS), dovranno essere presentate tante domande di pagamento (DdP) per quante sono le annualità ammesse al sostegno (durata del Piano)
Per la prima annualità la Domanda di pagamento (DdP) dovrà essere presentata dopo 180 giorni dalla data di sottoscrizione del DICA e non oltre 200 gg.

Effetti dell'inadempienza

La mancata presentazione della prima DdP, entro i termini previsti, determina la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento.



RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDP SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Per le annualità successive alla prima, le DDP dovranno essere presentate non prima di **10 mesi dalla presentazione della domanda di pagamento dell'annualità precedente e non oltre i 12 mesi.**

Effetti dell'inadempienza

La mancata presentazione delle domande di pagamento successive alla prima, entro i termini previsti, determina la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento e la restituzione delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO SUCCESSIVAMENTE AL PAGAMENTO DEL SALDO

Il beneficiario dovrà mantenere il riconoscimento di OP/AOP successivamente al pagamento del saldo, per un periodo almeno pari alle annualità ricevute, pena applicazione di sanzioni.

Effetti dell'inadempienza

In caso di violazione dell'obbligo la percentuale da applicare per il recupero dell'importo erogato, è calcolata in proporzione al periodo per il quale il mantenimento non è stato soddisfatto, secondo la tabella di seguito riportata:

Anno in cui è avvenuta l'inadempienza	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
% di recupero dell'importo erogato	100%	90%	80%	70%	60%

REALIZZAZIONE PIANO AZIENDALE

La realizzazione del Piano aziendale è verificata in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti nello stesso Piano (cfr par 7.3 e allegato 1) la cui misurazione avviene considerando il valore raggiunto dallo specifico indicatore rispetto al target. Le riduzioni e sanzioni si applicano alla fine del periodo pluriennale riconosciuto, prima del versamento dell'ultima rata. Le riduzioni e le esclusioni per mancato rispetto di impegni (raggiungimento degli obiettivi) verranno applicate sulla base dei tre livelli di gravità, entità e durata così come di seguito riportate

Effetti dell'inadempienza

La mancata o incompleta realizzazione del piano, misurata sul livello di raggiungimento dei target per singolo obiettivo, comporta l'applicazione delle riduzioni secondo i criteri indicati in tabella.

Per il calcolo dell'inadempienza si definisce la seguente ponderazione degli obiettivi:

Obiettivo a) = Peso 40%;

Obiettivo b) = Peso 40%;

Obiettivo c) = Peso 20%.

Esempio di calcolo del Livello di realizzazione del Piano

Obiettivo Piano Par 7.3 e all 1	peso -a-	livello di conseguimento dell'obiettivo (misurato dall'indicatore come valore raggiunto/target) -b-	c=a*b
a)	40%	80%	32%
b)	40%	100%	40%
c)	20%	60%	12%
Livello di realizzazione del piano			84%

La realizzazione del piano aziendale con una percentuale minore del 50% comporta la revoca dell'aiuto e il recupero delle somme erogate. Si specifica altresì che il livello di realizzazione del singolo obiettivo non può in ogni caso essere minore del 10% pena la revoca dell'aiuto e il recupero delle somme erogate.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Uguale alla entità	Livello di realizzazione del piano Superiore al 70% e fino al 90%	Uguale alla entità
Medio (3)	Uguale alla entità	Livello di realizzazione del piano Superiore al 60% fino all'70%	Uguale alla entità
Alto (5)	Uguale alla entità	Livello di realizzazione del piano Pari o superiore al 50% e fino al 60%	Uguale alla entità

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione da **applicare sull'ultimo pagamento annuale**, in funzione del punteggio medio tra gravità, entità e durata

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
$1 \leq x < 3$	30%
$3 \leq x < 4$	50%
$x \geq 4$	100%

Esempio

Livello di realizzazione del piano pari a 84%

Gravità	Entità	Durata	Punteggio medio
1	1	1	(1+1+1)/3=1
Riduzione pagamento ultimo anno 30%			

Per tutto quanto non esplicitamente riportato, relativamente a ciò che riguarda le sanzioni, le riduzioni e le esclusioni si rimanda a quanto stabilito nel DRD 321 del 28/05/2024 Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 -Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania-approvazione "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo



(Interventi non SIGC) - versione 1.1".

21. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

22. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR). L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

23. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 approvate con DRD n. 999 del 23 dicembre 2024.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

Eventuali FAQ di chiarimento possono essere inviate fino a 5 giorni prima della scadenza fissata per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it

24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente bando è emanato sotto condizione in attesa dell'approvazione definitiva da parte della Commissione della settima notifica, ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (Ue) 2021/2115, al PSP Italia inviata dall'AdG nazionale il 12/02/2025 -prot .0064774. Pertanto, in mancanza di tale approvazione da parte della Commissione non si potrà procedere all'erogazione delle provvidenze previste e ciò non potrà costituire motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo al presente avviso, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.



25. ALLEGATI

1. Allegato 1 - Piano Aziendale;
2. Allegato 2 - Determinazione VPC;
3. Allegato 3 - Dichiarazione di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente resa da tutti i soggetti competenti individuati in base alla forma giuridica che assume il richiedente;
4. Allegato 4- Dichiarazione di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione;
5. Allegato 5 e 5 bis (a/b/c)- Dichiarazioni sostitutive rese, ai fini della verifica antimafia e ai sensi del D.P.R. 445/00, da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia";
6. Allegato 6- Comunicazione di avvio del PA;
7. Allegato 7 - Relazione sullo stato di avanzamento del piano aziendale nell'annualità
8. Allegato 8 - Relazione sullo stato di avanzamento del piano aziendale Domanda di SALDO
9. Allegato 9– Comunicazione di chiusura delle attività;
10. Allegato 10 - Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.
11. Allegato 11 Dichiarazione assunzione impegni
12. Allegato 12 – DSAN apposizione CUP